

gimento, mentre non è conforme alla verità tale attestazione e lo possono dimostrare anche con la numerosa corrispondenza che il trapassato spediva dal reggimento. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Salvadori Guido ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quando saranno ripresi e per quale motivo siano stati intermessi i lavori della strada Cirò-Umbriatico, in provincia di Catanzaro. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali motivi impediscano l'appalto dei lavori per il ponte sul Vittravo per i quali il ministro dei lavori pubblici è stato replicatamente interessato. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro del tesoro, per sapere come funzioni l'istituto per le polizze assicurazione ai combattenti presso il quale le pratiche giacciono per mesi e mesi in evase. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Siciliani ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dei lavori pubblici e del lavoro e della previdenza sociale, circa la opportunità di usare una maggiore larghezza di interpretazione dell'articolo 13 del Reale decreto 28 novembre 1919, n. 2405 per la concessione di mutui per la esecuzione di opere pubbliche, ad evitare troppo facili decadenze dei comuni dai mutui loro concessi, in caso di ritardato inizio dei lavori. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere a che punto si trovino gli studi per la revisione dell'elenco delle strade nazionali. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri di agricoltura e dell'industria e

commercio, per conoscere quali urgenti provvedimenti intendano assumere per assicurare il rifornimento del seme bachi nella imminente campagna, le cui sorti, potrebbero da una affrettata e troppo rigorosa applicazione del regolamento 19 febbraio 1920 in materia. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Bubbio ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno, per sapere su quali inconcepibili oblitterazioni degli impegni assunti dallo Stato italiano coi trattati di Versailles e di Saint-Germain non sia ancora stato provveduto al cambio in moneta italiana dei depositi effettuati presso le Casse postali nelle regioni annesse. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Cosattini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della guerra, per conoscere a quale autorità militare la famiglia del sottotenente Andifredi Giacinto di Stefano, della classe 1899, della I divisione d'assalto, 12° reparto, disperso nel fatto d'armi della sera del 26 ottobre 1918, presso Nervesa, debba rivolgersi per ottenere certificato che attesti l'avvenuta dispersione, certificato che è indispensabile perchè il tribunale possa dichiarare la presunta morte del medesimo. (*L'interrogante chiede la risposta scritta*).

« Lombardo Paolo ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'istruzione pubblica e del tesoro per sapere, perchè il Liceo Rossini, fondato in Pesaro per volontà e per lascito del grande munifico testatore dopo aver raggiunto un altissimo grado di rinomanza e di benemeranza fra gli Istituti musicali d'Italia, si trova oggi di fronte a difficoltà finanziarie che ne mirano e compromettono l'esistenza.

« L'amministrazione del Liceo, il quale vive autonomo ma sotto l'alta tutela e vigilanza del Ministero della pubblica istruzione, avverte che il bilancio dell'anno 1921 avrà un disavanzo di lire 200,000 con carattere permanente e che soltanto provvedimenti eccezionali e non facilmente realizzabili, quali la vendita di alcune terre, l'abbinamento di taluni